



STRUTTURA	<i>Direzione:</i> CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE		
PROPONENTE	<i>Area:</i> EDUCAZIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO SOCIALE IN MATERIA AMBIENTALE E DI SOSTENIBILITA'		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato "Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree naturali Protette del Lazio".			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ _____ _____ _____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 02/07/2020 prot. 462	
ISTRUTTORIA: _____			

_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato “Gens: Strategia Regionale per l’Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree naturali Protette del Lazio”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009,” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Regionale. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020 n. 68 che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale del 27 febbraio 2020, prot. n. 176291, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

VISTA la l.r. 6 ottobre 1997, n. 29, recante “Norme in materia di Aree Naturali Protette Regionali” e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, secondo il quale “*La Regione, attraverso la creazione di un sistema di aree naturali protette nonché mediante l'istituzione dei monumenti naturali e l'individuazione dei siti di importanza comunitaria, persegue, in particolare, i seguenti obiettivi: (omissis) d) la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; (omissis)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 11 dicembre 2018, a ricezione della Delibera CIPE 108/2017 recante “Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile”, con la quale la Regione Lazio ha inteso incrementare le azioni per la promozione dello sviluppo sostenibile nel territorio laziale al fine di costruire la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, e ha approvato il Progetto esecutivo “Verso un Lazio della Sostenibilità”;

DATO ATTO che la Regione Lazio ha in essere un sistema integrato e strategico di progettualità denominato LAZIO GREEN, insieme di attività per la tutela dell'ambiente, nonché per combattere l'inquinamento, sostenere l'economia circolare, e che tra di esse vi è il progetto denominato “OSSIGENO” concernente il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio della Regione Lazio, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto;

CONSIDERATO quanto contenuto nel documento conclusivo della Prima Conferenza Internazionale sull'Educazione Ambientale, tenutasi a Tbilisi nel 1977, promossa dall'UNESCO, in cui si auspica che una bene intesa educazione ambientale debba essere globale, debba protrarsi per tutta la durata dell'esistenza umana, aver presenti i cambiamenti di un universo in rapida trasformazione, e debba essere aperta alla comunità;

RILEVATO che durante il Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg del 2002 la comunità internazionale prende atto del ruolo cruciale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e che scopo ultimo del Decennio dell'Educazione Sostenibile (DESS), proclamato dalle Nazioni

Unite per il periodo 2005-2014, era l'integrazione dei principi, dei valori e delle pratiche dello sviluppo sostenibile in tutti gli aspetti dell'educazione e dell'apprendimento;

CONSIDERATO che, con l'approvazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, lo sviluppo sostenibile è stato messo al centro delle politiche mondiali;

CONSIDERATO quindi che la definizione di "Educazione Ambientale" è andata modificandosi nel corso del tempo, adattandosi alle nuove problematiche ambientali e alla necessità di inserire nella disciplina i concetti di Sviluppo Sostenibile e di Sostenibilità, pur mantenendo il proprio carattere fondante, e cioè quello di trasmettere e consolidare, nel percorso formativo dei discenti, la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e dei suoi meccanismi;

PRESO ATTO che tra le best practice più significative in materia di educazione ambientale realizzate all'interno delle Aree Naturali Protette regionali emerge il programma di Sistema GENS avviato a partire dal 2001 e attuato in principio dall'ex-Agenzia Regionale Parchi (ARP), le cui competenze sono state oggi assorbite dall'attuale Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette; programma inizialmente finanziato attraverso Accordi con il Ministero dell'Ambiente, e successivamente incentivato con fondi regionali;

CONSIDERATO che la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, attraverso l'Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento sociale in materia Ambientale e di Sostenibilità, a partire dal novembre 2016 ha avviato con le Aree Naturali Protette Regionali un percorso partecipato di revisione e aggiornamento dell'educazione ambientale di Sistema, principalmente coincidente con le attività del programma storico GENS, e che tale percorso si è concluso nel 2018;

RITENUTO che la Regione Lazio debba dotarsi di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle proprie attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette, che tenga conto delle proposte emerse durante il suddetto percorso di progettazione partecipata nonché della lunga e positiva esperienza del citato programma GENS, e che sia coerente con lo sviluppo della disciplina da un lato e le politiche regionali in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile dall'altro, a garanzia del percorso intrapreso di costruzione di un ampio sistema integrato di progettualità;

VISTO il documento: "GENS: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree naturali Protette del Lazio", redatto dalla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, capitalizzando gli output del percorso di progettazione partecipata, e tenendo conto dei più recenti orientamenti in materia di EAS, tra cui gli obiettivi dell'Agenda 2030, e delle politiche e progettualità regionali in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile;

RITENUTO opportuno approvare il suddetto documento strategico "Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree naturali Protette del Lazio (Allegato I);

DATO ATTO che con l'iniziativa "GREEN", di cui alla determinazione dirigenziale n. G14160 del 17 ottobre 2019 della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio, la Regione Lazio ha istituito un Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici, e che tale strumento accoglie le migliori proposte formative su tematiche di educazione ambientale provenienti da Enti del Terzo settore, Associazioni ambientaliste e dagli Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette Regionali;

CONSIDERATO che la Regione Lazio debba dotarsi altresì di un ventaglio di proposte educative in tema di educazione ambientale e alla sostenibilità specifico delle Aree Naturali Protette Regionali, sistematizzate in forma di Catalogo di offerta educativa, secondo quanto espressamente previsto nel documento strategico allegato (Allegato I) e coerente con i principi ivi contenuti, arricchendo ulteriormente così le offerte complessive di educazione ambientale e alla sostenibilità disponibili sul proprio territorio;

ATTESO che, con successivi atti amministrativi di competenza della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, saranno approvati il Catalogo dell'offerta educativa in tema di educazione ambientale e alla sostenibilità delle Aree Naturali Protette Regionali e apposito Bando che definirà le modalità di accesso a tale offerta educativa da parte dei vari soggetti destinatari, cui verrà data la più ampia visibilità e facilità di accesso sui siti istituzionali, anche valutando la costruzione di pagine web dedicate;

ATTESO che le attività didattiche di cui al redigendo Catalogo saranno gratuite per gli utenti e che i costi per la realizzazione delle attività saranno a carico delle Aree Naturali Protette Regionali;

RITENUTO tuttavia di contribuire a una parte dei costi delle Aree Naturali Protette Regionali, che graveranno sul bilancio regionale per l'anno 2020 nel limite massimo di € 100.000,00, autorizzando la Direzione competente a ripartire tali fondi alle Aree Protette Regionali secondo criteri che saranno da essa adottati;

RITENUTO altresì opportuno promuovere e pubblicizzare la strategia regionale che si approva con il presente atto e gli atti conseguenti attraverso iniziative rivolte ai cittadini e ai vari stakeholder, stante il suo carattere innovativo, i cui costi graveranno sul bilancio regionale per l'anno 2020 nel limite massimo di € 20.000,00;

PRESO ATTO che gli oneri derivanti dal presente atto a valere sul bilancio regionale, nel limite massimo di euro 120.000,00, per l'anno 2020, graveranno sui seguenti capitoli di spesa per le relative somme:

- € 100.000,00 sul capitolo di spesa E21920, di cui al programma 02 "tutela, valorizzazione e recupero ambientale" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello I.04.01.02,
- € 20.000,00 sul capitolo di spesa E21936, di cui al programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e

tutela del territorio e dell'ambiente”, piano dei conti finanziario fino al IV livello I.03.02.02;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate

- 1) **DI APPROVARE**, quale strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali, il documento strategico denominato “Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree naturali Protette del Lazio”, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato I);
- 2) **DI DARE ATTO** che, con successivi atti amministrativi di competenza della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, saranno approvati il Catalogo dell'offerta educativa in tema di educazione ambientale e alla sostenibilità delle Aree Naturali Protette Regionali e apposito Bando che definisca le modalità di accesso all'offerta formativa da parte dei vari soggetti destinatari, cui verrà data la più ampia visibilità e facilità di accesso sui siti istituzionali, anche valutando la costruzione di pagine web dedicate;
- 3) **DI DARE ATTO** che gli oneri derivanti dal presente atto a valere sul bilancio regionale, nel limite massimo di euro 120.000,00, per l'anno 2020, graveranno sui seguenti capitoli di spesa per le relative somme:
 - € 100.000,00 sul capitolo di spesa E21920, di cui al programma 02 “tutela, valorizzazione e recupero ambientale” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, piano dei conti finanziario fino al IV livello I.04.01.02,
 - € 20.000,00 sul capitolo di spesa E21936, di cui al programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, piano dei conti finanziario fino al IV livello I.03.02.02.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it., nonché sul portale www.parchilazio.it .